

CLARINETTO: OFFERTA DIDATTICA – PIANI DI STUDIO

CLARINETTO		PRIMO PERIODO (durata 3 anni)	SECONDO PERIODO (durata 2 anni)	TERZO PERIODO (durata 3 anni)
AREE FORMATIVE	INSEGNAMENTI	ORE ANNUE	ORE ANNUE	ORE ANNUE
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	Clarinetto	21	24	27
	Secondo strumento – Pianoforte*	0	12	12
TEORIA E ANALISI	Materie musicali di base	39	39	0
	Armonia e contrappunto	0	0	39
MUSICA D'INSIEME	Coro**	27	27	27
	Orchestra / Musica d'insieme e da camera***	0	15	27
STORIA DELLA MUSICA	Storia della musica	0	0	39
NUOVE TECNOLOGIE	Informatica musicale****	0	24	0
Totale		87	141	171

* Secondo strumento (pianoforte) è opzionale-obbligatorio per gli studenti di Clarinetto. Di norma 1 anno nel secondo periodo e 2 anni nel terzo periodo.

** La frequenza nel terzo periodo è facoltativa

*** Orchestra / Musica d'insieme e da camera: possono essere svolti a progetto e/o per stage anche intensivi. Musica d'insieme e da camera può configurarsi nella forma di musica da camera e/o di musica d'insieme per fiati. Facoltativo nel secondo periodo.

**** Informatica musicale: di norma 2 anni nel secondo periodo,

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1° LIVELLO (BASE)

CONOSCENZE

- Conoscenza basilare dello strumento utilizzato
- Elementi fondamentali di tecnica
- Corretta lettura strumentale della notazione musicale.
- Formule tecniche elementari
- Facili brani musicali

ABILITÀ

- Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento
- Acquisire tecniche di lettura per lo strumento
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani

COMPETENZE

Al termine del Periodo di studio lo studente:

- Esegue e interpreta, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive

2° LIVELLO (INTERMEDIO)

CONOSCENZE

- Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati
- Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati
- Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Semplici composizioni musicali strumentali
- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione

ABILITÀ

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance
- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi
- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio

COMPETENZE

Al termine del Periodo di studio lo studente:

- Esegue, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive

3° LIVELLO (AVANZATO)

CONOSCENZE

- Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati;
- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non

- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali della interpretazione
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione
- Sviluppo di autonome metodologie di studio

ABILITÀ

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'improvvisazione
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche
- Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato

COMPETENZE

Al termine del Periodo di studio lo studente:

- esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali
- ascolta e valuta se stesso
- dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto

PROGRAMMI DI ESAME

ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

1° LIVELLO (BASE)

N. PROGRAMMA DELLA PROVA

1	Esecuzione di Scale maggiori e minori armoniche e melodiche ed arpeggi nelle tonalità entro tre alterazioni a scelta della commissione
2	Esecuzione di uno studio, fra quattro presentati dal candidato, a scelta della Commissione. Tali studi possono essere estratti dai seguenti metodi: A. Magnani: Metodo Completo 1° parte (ed. A. Leduc – ed. Curci, o altra ed.) H. Baermann: Metodo op. 63 1° parte H. Klosè: Metodo Completo 1° parte (ed. A. Leduc – ed. Ricordi, o altra ed.) E. Gay: Metodo progressivo e completo vol. I (ed. G. Billaudot o altra ed.)

2° LIVELLO (INTERMEDIO)

N. PROGRAMMA DELLA PROVA

1	Esecuzione di Scale maggiori e minori armoniche e melodiche ed arpeggi nelle tonalità entro quattro alterazioni a scelta della commissione
2	Esecuzione di uno studio, fra quattro presentati dal candidato, a scelta della Commissione. Tali studi possono essere estratti dai seguenti metodi: A. Magnani: Metodo Completo 2° parte (ed. A. Leduc – ed. Curci o altra ed.) H. Baermann: Metodo op. 63 1° parte H. Klosè: Metodo Completo 2° parte (ed. A. Leduc – ed. Ricordi o altra ed.) E. Gay: Metodo progressivo e melodico vol. II (ed. G. Billaudot o altra ed.)
3	Lettura a prima vista di un facile brano musicale assegnato dalla Commissione

3° LIVELLO (AVANZATO)

N. PROGRAMMA DELLA PROVA

1	Esecuzione di uno studio, fra quattro presentati dal candidato, a scelta della Commissione. Tali studi possono essere scelti dai seguenti metodi o raccolte H. Klosè: 20 Studi Caratteristici (ed. Ricordi o altra ed.) P. JeanJean: 60 studi vol. II (ed. A. Leduc o altra ed.) Rose: 32 Studi (ed. I.M.C. o altra ed.) F. T. Blatt: 12 Capricci (ed. Ricordi o altra ed.)
2	Lettura a prima vista e trasporto in Do e in La di un facile brano musicale assegnato dalla Commissione
3	Esecuzione di un brano di letteratura clarinettistica, preferibilmente a memoria, con o senza accompagnamento di pianoforte, di difficoltà adeguata al periodo di studi compiuto
4	Esecuzione di un facile brano assegnato dalla Commissione tre ore prima dell'esame e preparato dal candidato in apposita stanza